

ALLEGATO IV

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Ethna-AKTIV

Identificativo della persona giuridica: 529900GYLM0Z95YA0Y09

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** %

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota minima del(lo) 0,00% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** %

Sono state promosse caratteristiche ambientali/sociali, ma **non è stato effettuato alcun investimento sostenibile**

41



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nei suoi investimenti obbligazionari e azionari, il Fondo preferisce imprese che dimostrano già una bassa esposizione a rischi ESG essenziali, o che con la loro attività gestiscono attivamente gli inevitabili rischi ESG e pertanto li riducono.

Per giudicare i rischi ESG rilevanti per le singole imprese nonché valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese, si utilizzano le analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics. Il Punteggio del rischio ESG calcolato da Sustainalytics analizza tre fattori, che sono determinanti per giudicare il rischio:

- Governo d'impresa
- Rischi ESG sostanziali a livello settoriale nonché contromisure individuali delle imprese
- Rischi idiosincratici (controversie nelle quali sono coinvolte le imprese)

Il giudizio relativo al governo d'impresa è una caratteristica importante per valutare i rischi ESG e finanziari collegati a un investimento. Nel caso di caratteristiche ambientali e sociali, l'analisi mira ai rischi rilevanti per il settore. Nelle aziende di produzione, oltre ai fattori sociali rappresenta un fattore di rischio anche l'uso delle risorse. L'analisi riguarda pertanto anche caratteristiche ambientali, quali ad esempio:

- Emissione e intensità di gas serra,
- Protezione delle risorse naturali, in particolare dell'acqua,
- Contrasto all'impermeabilizzazione del suolo,
- Protezione delle biodiversità

Le attività delle imprese di servizi hanno effetti nettamente inferiori sull'ambiente, mentre sono in primo piano caratteristiche sociali, che comprendono, ad esempio,

- Condizioni di lavoro eque e retribuzione adeguata,
- Salute e sicurezza sul posto di lavoro,
- Prevenzione della corruzione,
- Prevenzione delle frodi,
- Controllo della qualità dei prodotti

Al centro dell'attenzione del Fondo vi è pertanto la considerazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti, che possono variare da un'impresa all'altra. In questo modo il Fondo cerca non solo di evitare i rischi ambientali investendo in imprese i cui rischi ambientali sono già bassi in base all'attività svolta, bensì considera anche imprese che limitano e riducono i rischi ambientali legati al modello di attività tramite una politica di gestione idonea.

Inoltre vi sono esclusioni esaustive che vietano al Fondo numerosi investimenti considerati in generale come critici. Concretamente, sono vietati investimenti in imprese con un'attività fondamentale nei settori degli armamenti, del tabacco, della pornografia, della speculazione su sostanze alimentari essenziali e/o della produzione/distribuzione di carbone. Sono inoltre vietati investimenti in imprese per le quali sono state accertate gravi violazioni dei Principi del Global Compact ONU e che non offrono alcuna prospettiva convincente di rimediare alla situazione. Nel caso di titoli sovrani, sono vietati investimenti in titoli emessi da paesi che nell'analisi annuale della Freedom House (www.freedomhouse.org) sono stati dichiarati come "non liberi".

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

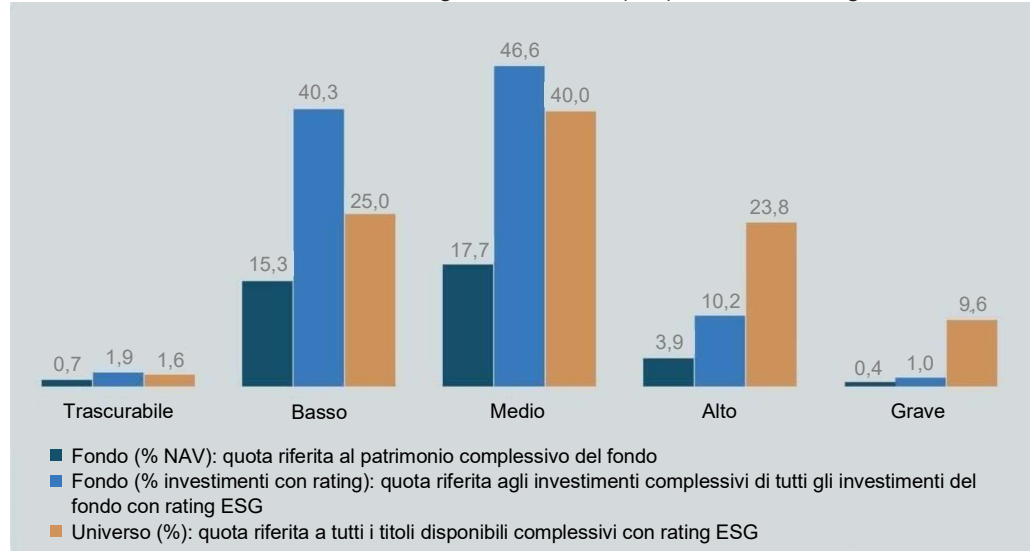
Per giudicare i rischi ESG rilevanti per le singole imprese nonché valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese, si utilizzano le analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics.

Sustainalytics riunisce i risultati delle sue analisi in un unico punteggio del rischio ESG che va da 0 a 100, laddove: con un punteggio inferiore a 10 si indicano rischi trascurabili, da 10 a 19,99 si indicano rischi bassi, da 20 a 29,99 si indicano rischi medi, da 30 a 39,99 si indicano rischi elevati e a partire da un punteggio pari a 40 si indicano rischi molto gravi.

In base a questo punteggio di rischi ESG il Fondo deve raggiungere mediamente come minimo un profilo di rischio ESG medio (punteggio di rischio ESG inferiore a 30). Quest'obiettivo è stato raggiunto. Nel periodo interessato dalla relazione periodica il punteggio di rischio ESG del fondo è stato costantemente inferiore a 30. Nel periodo interessato dalla relazione periodica il punteggio di rischio ESG medio è stato 21,9. Al 31 dicembre 2022 il punteggio di rischio ESG è stato 21,6. Singoli titoli con rischi decisamente molto gravi (punteggio di rischio ESG superiore a 50) sono considerati come investimenti nel Fondo solo in casi eccezionali giustificati e devono essere accompagnati da un processo di impegno attivo per migliorare il profilo di rischio ESG dell'investimento. Nel periodo interessato dalla relazione periodica non vi sono stati investimenti nel fondo valutati con un punteggio di rischio ESG corrispondente elevato.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Al 31 dicembre 2022 la distribuzione delle categorie di rischio ESG (in %) del fondo era la seguente:



Nel fondo si escludono investimenti in imprese o prodotti fabbricati dalle imprese che violano le convenzioni delle Nazioni Unite in merito alle munizioni a grappolo, armi chimiche e altre armi destinate a stermini di massa o finanziano tali imprese/prodotti. Altre esclusioni relative a prodotti subentrano quando il fatturato delle imprese dalla fabbricazione e/o distribuzione di determinati beni supera le seguenti dimensioni: carbone (25%), armamenti (10%), armi leggere (10%), intrattenimento per adulti (10%), tabacco (5%).

Sono inoltre vietati investimenti in imprese per le quali sono state accertate gravi violazioni dei Principi del Global Compact ONU e che non offrono alcuna prospettiva convincente di rimediare alla situazione. Nel caso di titoli sovrani, sono vietati investimenti in titoli emessi da paesi che nell'analisi annuale della Freedom House (www.freedomhouse.org) sono stati dichiarati come "non liberi".

Nel periodo interessato dalla relazione periodica sono stati rispettati tutti i criteri di esclusione elencati.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

n.d.

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua alcun investimento sostenibile.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua alcun investimento sostenibile.

----- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua alcun investimento sostenibile.

----- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua alcun investimento sostenibile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio “non arrecare un danno significativo”, in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio “non arrecare un danno significativo” si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Nel fondo si tiene conto dei principali impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come definito nei seguenti gruppi di temi riportati nell'Allegato 1 della Tabella I del Regolamento (UE) 2022/1288 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022: emissioni di gas serra, biodiversità, acqua, rifiuti nonché problematiche sociali e concernenti il personale.

I gestori del portafoglio si affidano per l'identificazione, la misurazione e la valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità alle analisi esterne delle agenzie di ESG, i documenti pubblici delle imprese nonché a notizie comunicate in dialoghi diretti con i dirigenti delle rispettive imprese. Gli effetti negativi sulla sostenibilità possono essere così analizzati esaurientemente e considerati nelle decisioni di investimento.

Sostanzialmente nella valutazione della sostenibilità degli investimenti si ponderano diversi aspetti della sostenibilità in funzione della loro rilevanza per il rispettivo modello di business. Ad esempio, la rilevanza di emissioni di gas serra in settori ad alta intensità di CO2 è decisamente superiore rispetto a settori con intensità di CO2 minore.

Il reporting periodico dei fattori di sostenibilità avviene in base ai dati non elaborati forniti dall'agenzia di rating Sustainalytics.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Quadro medio di quattro scadenze (31.03.2022; 30.06.2022; 30.09.2022 e 31.12.2022):

L'elenco comprende i seguenti investimenti che hanno costituito la quota maggiore degli investimenti del prodotto finanziario durante periodo di riferimento, ossia tra il 01.01.2022 e il 31.12.2022:

Investimenti di maggiore entità	Settore	in % di attivi	Paese
JAB Consumer Partners SCA SICAR - Global Consumer Brands	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,4175	Lussemburgo
Stati Uniti d'America v.21(2023)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,7075	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America v.21(2023)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,305	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America v.20(2023)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,24	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America v.21(2026)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,145	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America v.21(2026)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,14	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America v.21(2026)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,135	Stati Uniti d'America
Stati Uniti d'America v.17(2024)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	2,0825	Stati Uniti d'America

JAB Consumer Partners SCA SICAR Class A1	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2,0225	Lussemburgo
Stati Uniti d’America v.21(2026)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	1,815	Stati Uniti d’America
Stati Uniti d’America v.20(2025)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	1,8025	Stati Uniti d’America
Repubblica Federale di Germania Reg.S. v.19(2024)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	1,7475	Germania
Stati Uniti d’America v.22(2024)	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA: PREVIDENZA SOCIALE	1,745	Stati Uniti d’America



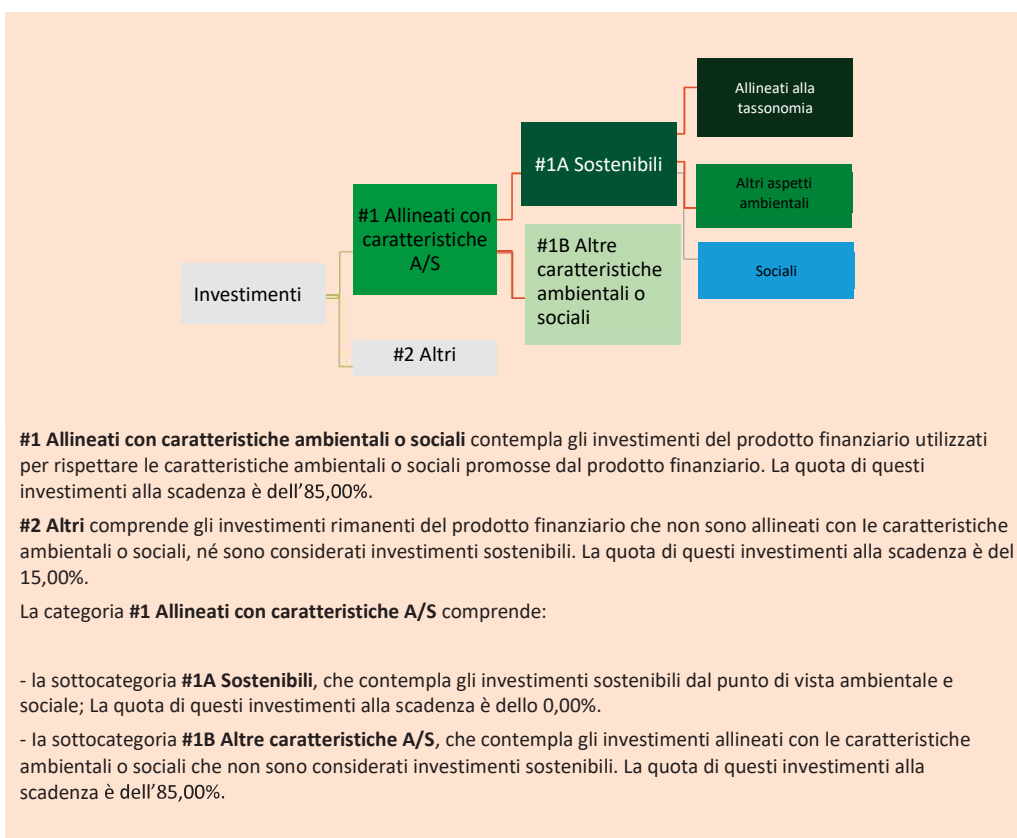
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quadro medio di quattro scadenze (31.03.2022; 30.06.2022; 30.09.2022 e 31.12.2022):



Settore	% di attivi
Titoli di Stato	47,21%
Altro	5,70%
Software e servizi	3,70%

Farmaceutica, biotecnologie e scienze biologiche	3,49%
Servizi di pubblica utilità	3,18%
Alimenti, bevande e tabacco	2,85%
Banche	2,45%
Tecnologia hardware e apparecchiature	2,44%
Mezzi di comunicazione e intrattenimento	2,40%
Vendita al dettaglio	2,20%
Servizi sanitari: attrezzature e servizi	1,95%
Automezzi e componenti	1,47%
Prodotti e servizi finanziari diversificati	1,42%
Beni strumentali	1,42%
Servizi al consumatore	1,42%
Semiconduttori e apparecchiature per la produzione di semiconduttori	1,40%
Energia	1,29%
Materiali	1,23%
Assicurazioni	1,07%
Investimento immobiliare	1,05%
Servizi di telecomunicazione	1,01%
Prodotti per la casa e l'igiene personale	0,91%
Vendita al dettaglio di alimentari e beni di prima necessità	0,71%
Trasporto	0,57%
Prodotti durevoli e tessili	0,56%
Servizi commerciali e materiali operativi	0,05%

Per quanto attinente alla conformità alla tassonomia dell'UE, i criteri per i gas fossili comprendono la limitazione delle emissioni e il passaggio a energia rinnovabile o combustibili a basse emissioni di CO2 entro la fine del 2035. Questi criteri per l'energia nucleare comprendono norme esaustive per la sicurezza e lo smaltimento dei rifiuti.

In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Lo scopo principale di questo Fondo consiste nel perseguire le caratteristiche ambientali/sociali. Il Fondo pertanto non si impegna attualmente a investire una quota minima del suo patrimonio complessivo in attività economiche ecosostenibili conformemente all'articolo 3 del regolamento sulla tassonomia dell'UE (2020/852). Ciò riguarda eventualmente dati relativi a investimenti in attività economiche classificate conformemente all'articolo 16 o 10 paragrafo 2 del regolamento sulla tassonomia dell'UE (2020/852) come attività abilitanti o attività di transizione.

- Il prodotto finanziario investe in attività di gas fossile e/o energia nucleare¹ conformi alla tassonomia dell'UE?

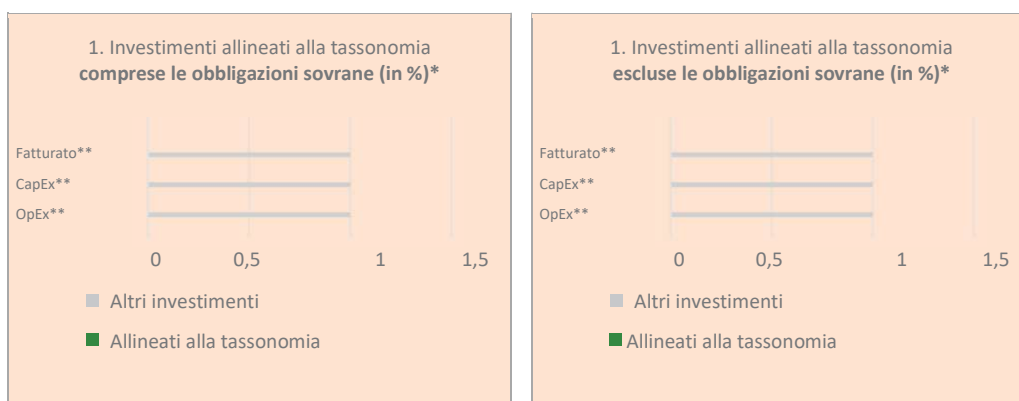
Sì:

in gas fossili in energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

47



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.
 ** La quota degli investimenti conformi alla tassonomia misurata per ricavi, CapEx e OpEx non può essere misurata sulla base dei dati disponibili nel mercato al momento attuale.
 In questo grafico rientra l'identificazione per il settore di gas fossili ed energia nucleare. Gli investimenti effettuati in questi settori ammontano rispettivamente allo 0,00%.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Attività transitorie: 0%
 Attività abilitanti: 0%

La quota degli investimenti conformi alla tassonomia confluiti in attività di transizione e abilitanti non può essere misurata sulla base dei dati disponibili nel mercato al momento attuale. Si presuppone che questi dati saranno disponibili in occasione della prossima chiusura dell'esercizio.

¹ Le attività nel settore dei gas fossili e/o dell'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico ("Protezione del clima") e non danneggiano seriamente alcun obiettivo della tassonomia dell'UE; vedasi spiegazioni nel margine a sinistra. I criteri completi per attività economiche conformi alla tassonomia dell'UE nel settore del gas fossile e dell'energia nucleare sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

n.d.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE ammonta allo 0%

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

La quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE ammonta allo 0%

48



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Sono compresi strumenti di copertura, investimenti a scopo di diversificazione (ad esempio materie grezze e altri fondi d'investimento), investimenti per i quali non sono disponibili dati e mezzi liquidi.

"#2 Altri" sono gli investimenti intesi particolarmente alla diversificazione del Fondo e alla destinazione della liquidità per la realizzazione degli scopi descritti nella politica d'investimento.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il raggiungimento delle singole caratteristiche ambientali o sociali di cui al punto "#1 Investimenti orientati a caratteristiche ambientali o sociali", non sono applicati sistematicamente riguardo al "#2 Altri". Per "#2 Altri" non esiste alcuna protezione minima.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Una misura essenziale riguardava la considerazione delle esclusioni esaustive che vietano permanentemente al fondo numerosi investimenti considerati in generale come critici. Nel fondo si sono esclusi concretamente nel periodo di riferimento investimenti in imprese o prodotti fabbricati dalle imprese che violano le convenzioni delle Nazioni Unite in merito alle munizioni a grappolo, armi chimiche e altre armi destinate a stermini di massa o finanziano tali imprese/prodotti. Altre esclusioni relative a prodotti subentrano quando il fatturato delle imprese dalla fabbricazione e/o distribuzione di determinati beni avevano superato le seguenti dimensioni: carbone (25%), armamenti (10%), armi leggere (10%), intrattenimento per adulti (10%), tabacco (5%). Sono stati inoltre vietati investimenti in imprese per le quali sono state accertate gravi violazioni dei Principi del Global Compact ONU e che non offrivano alcuna prospettiva convincente di rimediare alla situazione. Nel caso di titoli sovrani, erano vietati investimenti in titoli emessi da paesi che nell'analisi annuale della Freedom House (www.freedomhouse.org) erano stati dichiarati come "non liberi".

Un'altra misura essenziale era il processo sostanziale di selezione degli investimenti azionari e obbligazionari per il fondo. A tale proposito il focus resta su imprese che dimostrano già una bassa esposizione a rischi ESG essenziali, o che con la loro attività gestiscono attivamente gli inevitabili rischi ESG e pertanto li riducono.

Per giudicare i rischi ESG rilevanti per le singole imprese nonché valutare la gestione attiva dei rischi ESG all'interno delle imprese, si utilizzano le analisi dell'agenzia di rating esterna Sustainalytics.

Il Punteggio del rischio ESG calcolato da Sustainalytics analizza tre fattori, che sono determinanti per giudicare il rischio: la direzione delle società, i rischi ESG concreti a livello di settore e le specifiche contromisure adottate dalle società e rischi idiosincratichi (controversie nelle quali sono coinvolte le società). Il giudizio relativo al governo d'impresa è una caratteristica importante per valutare i rischi ESG e finanziari collegati a un investimento. Nel caso di caratteristiche ambientali e sociali, l'analisi mira ai rischi rilevanti per il settore. Nelle aziende di produzione, oltre ai fattori sociali rappresenta un fattore di rischio anche l'uso delle risorse. L'analisi riguarda pertanto caratteristiche ambientali, quali ad esempio le emissioni e l'intensità dei gas serra, la protezione delle risorse naturali, in particolare dell'acqua, il contrasto all'impermeabilizzazione del suolo e la protezione della biodiversità. Le attività delle imprese di servizi hanno effetti nettamente inferiori sull'ambiente, mentre sono in primo piano caratteristiche sociali, che comprendono, ad esempio, condizioni di lavoro eque e remunerazione adeguata, salute e sicurezza sul posto di lavoro, prevenzione della corruzione, delle frodi e controlli sulla qualità del prodotto.

Al centro dell'attenzione del fondo vi è pertanto la considerazione dei rischi ambientali e sociali rilevanti, che possono variare da un'impresa all'altra. Il fondo non ha cercato così solo di evitare rischi ambientali investendo in società i cui rischi ambientali sono già bassi in base alla loro attività, bensì ha considerato anche società che con una politica di gestione adeguata hanno limitato e ridotto i rischi ambientali legati al loro

modello di attività.

Un'altra misura riguardava l'impegno con le società partecipate del fondo. Oltre ai colloqui con i rappresentanti delle imprese nonché prese di posizione per iscritto, ad esempio la richiesta di un controllo migliore sulle catene di fornitura per prevenire violazioni dei diritti dell'uomo, è stato utilizzato come importante mezzo di comunicazione soprattutto il diritto al voto nelle assemblee generali annuali. Mentre i colloqui consentono uno scambio di opinioni, di regola non hanno alcun carattere formalmente vincolante. L'esercizio del diritto di voto in un'assemblea generale annuale ha invece anche queste caratteristiche. È pertanto uno strumento efficace per influire sulla direzione delle imprese. Altri dettagli per l'applicazione di queste misure sono disponibili sia nelle Linee guida per l'esercizio del diritto di voto sia nella Relazione per l'esercizio del diritto di voto sul sito web della società di gestione del fondo (<https://www.ethenea.com/dokumente-zu-esg/>).



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato o no alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

49

- ***In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?***

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato o no alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?***

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato o no alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato o no alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

- ***Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?***

Non è stato designato alcun indice di riferimento per determinare se il Fondo sia allineato o no alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.